



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/04/2026 (punto N 1)

Delibera

N 417

del 13/04/2026

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Carla CHIODINI

Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:

Parere regionale ex art. 63 LR. 10/2010 ai fini della compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di VIA/PNIEC [ID: 12966] di competenza statale relativo al progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato "Monte La Fine e Monte Pratolungo" della potenza di 78 MW, sito nelle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, Comune di Castel del Rio (BO) e Firenzuola (FI)- proponente: EEA Italy Wind S.r.l. [ID Reg. 2348]. Provvedimento conclusivo.

Presenti

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

David BARONTINI

Filippo BONI

Alberto LENZI

Cristina MANETTI

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Rapporto istruttorio Marzo 2026

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 1

1

Rapporto istruttorio Marzo 2026

0d6e3b87f3fe15b645dc9c8901e940c47be208811b47f39ae7c7cb534e3cd1fd

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;
- il Dlgs. 152/2006 - "*Norme in materia ambientale*";
- la LR. n. 10/2010 - "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" ed, in particolare, l'art. 63;
- la L.R. 30/2015 - "*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale*";
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), la Strategia Energetica Nazionale 2017 (SEN) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER);
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);

RICHIAMATE le proprie deliberazioni di G.R.:

- n. 1083 del 30/09/2024 - "*L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*";
- n. 1346 del 29/12/2015 - "*Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione di incidenza e di nulla osta*";

PREMESSO che, con nota pervenuta in data 28/04/2025 al protocollo regionale n. 0274239, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha trasmesso al Settore regionale Valutazione di Impatto Ambientale (Settore VIA) la procedibilità dell'istanza di competenza statale ai sensi dell'art. 27 del Dlgs. 152/2006 relativamente al progetto di "*di un parco eolico denominato "Monte La Fine e Monte Pratolungo" della potenza di 78 MW, sito nelle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, Comune di Castel del Rio (BO) e Firenzuola (FI)*" proposto da EEA Italy Wind S.r.l. alla Regione Toscana e alle altre Amministrazioni territorialmente interessate, e, con successiva nota del 12/12/2025, pervenuta al protocollo regionale il 15/12/2025 al n. 0968672, il MASE ha comunicato altresì che, a seguito della volontà del proponente di escludere dal procedimento l'autorizzazione al vincolo idrogeologico, il progetto in oggetto avrebbe proseguito l'iter istruttorio ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (procedimento di VIA) in luogo dell'originaria istanza presentata ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto legislativo (procedimento di PUA);

PREMESSO altresì che con nota prot. n. 0288609 del 30/04/2025 inviata dal Settore VIA al MASE, in considerazione della tipologia di impianto in progetto e della necessità di una attenta valutazione circa la coerenza del medesimo con gli atti di pianificazione e programmazione regionali, è stato evidenziato il concorrente interesse regionale ai fini di cui al richiamato art. 8, comma 2-bis del Dlgs. 152/2006;

DATO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di n. 13 aerogeneratori posizionati a cavallo dei comuni di Castel del Rio, in provincia di Bologna (BO) in Emilia Romagna, e Firenzuola in provincia di Firenze (FI) in Toscana., ognuno con una potenza pari a 6,0 MW, e distribuiti in modo lineare da Est a Ovest lungo un tracciato di circa 7,0 km coprendo una superficie di circa 24 ettari ad una quota media di 860 m, con torre di altezza pari a 105 m e rotore di 150 m. In particolare 7 aerogeneratori sono disposti nel comune di Firenzuola, mentre gli altre 6 sono situati nel comune di Castel del Rio. L'impianto presenta una potenza totale di 78,0 MW ed una produzione di circa 206,9 GWh/anno. E' previsto che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su un adeguamento/ampliamento della sottostazione elettrica esistente denominata *Pietramala*, previo potenziamento/rifacimento degli elettrodotti RTN a 132 kV "*Colunga-Colunga CP-Querceto- Pietramala-Barberino*" e realizzazione dell'intervento 302-P previsto dal Piano di Sviluppo di

Terna.

VERIFICATO che

il progetto rientra tra quelli compresi nelle categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte seconda del D.Lgs 152/2006 di competenza statale, al punto 2, denominata: “*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*”, ed è pertanto soggetto a procedura di VIA di competenza dello Stato, nell'ambito della quale è prevista l'acquisizione del parere delle Regioni interessate ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto citato;

il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*”;

il progetto ricade totalmente/parzialmente all'interno delle seguenti aree:

- ZSC IT5140001 “*Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantessa*”;
- ZSC/ZPS IT4050015 “*La Martina, Monte Gurlano*”;
- ZSC/ZPS IT4070017 “*Alto Senio*”;

pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006, il proponente ha presentato uno studio di incidenza a livello di screening di cui al DPR. 357/1997;

RICHIAMATO il Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA datato Marzo 2026 (allegato 1) alla presente a farne parte integrante e sostanziale, riportante, a fronte dell'istruttoria svolta ed ivi documentata, la proposta tecnica di espressione di parere sfavorevole ai fini della compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi;

RILEVATO che

al fine di consentire alla Giunta Regionale di esprimere il proprio parere, il Settore VIA ha provveduto ad acquisire sulla documentazione progettuale depositata ai fini della VIA – previe formali richieste del 30/04/2025 sulla documentazione iniziale e del 22/01/2026 sulle integrazioni – i pareri e i contributi tecnici delle amministrazioni interessate e degli uffici tecnici competenti;

dagli esiti dell'istruttoria svolta sulla documentazione progettuale e sugli elaborati valutativi prodotti dal Proponente e quindi sulla base dei pareri pervenuti, emerge che, con riferimento all'attuale fase progettuale, non sussistono le condizioni per esprimere un parere regionale favorevole circa la compatibilità ambientale dell'opera per i rilevati formulati in relazione alla componente ambientale “*Paesaggio*” per l'inserimento paesaggistico della singola opera e il suo effetto cumulato con gli altri progetti insistenti sul medesimo ambito territoriale ed in relazione alla componente “*vegetazionale, faunistica ed ecosistemica*” per l'impossibilità di escludere incidenze significative a carico di specie di interesse conservazionistico tutelate, oltre che per la non completezza progettuale in relazione alla connessione di rete, nonché le segnalate carenze documentali sul progetto ai fini delle valutazioni sulle componenti “*rumore*”, “*campi elettromagnetici*” e “*ambiente idrico, suolo e sottosuolo*”;

il Comune di Firenzuola, territorialmente interessato dal progetto, ha espresso parere negativo per le motivazioni espressamente indicate nei contributi tecnici-istruttori rimessi, come sintetizzato a pag. 8 del Rapporto Istruttorio allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, in merito all'impatto paesaggistico e alla mancata presentazione di approfondimenti progettuali che potessero tener conto dell'elevata fragilità dell'area dal punto di vista geomorfologico;

l'istruttoria condotta sul progetto ha messo altresì in evidenza elementi di carenza per gli aspetti di definizione progettuale, da sottoporre alla valutazione della competente commissione VIA del MASE, circa l'impostazione del procedimento con riferimento agli interventi e le opere relative al potenziamento/rifacimento degli elettrodotti RTN a 132 kV “*Colunga - Colunga CP - Querceto - Pietramala - Barberino non contemplati nel progetto in valutazione*”;

DATO ATTO che, seppure la produzione di energia da fonti rinnovabili riveste un interesse prioritario, la realizzazione degli impianti deve comunque garantire il corretto inserimento nel contesto paesaggistico in cui i medesimi si vanno ad insediare; nel caso specifico, a seguito dell'attività istruttoria svolta e del bilanciamento degli interessi prevalenti circa i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera, si ritiene che non sussistano le condizioni per esprimere un parere regionale positivo circa la compatibilità ambientale dell'opera in relazione all'impatto negativo non mitigabile sulla componente "*paesaggio*", agli impatti cumulativi con altri impianti FER che insistono nella medesima area, oltre all'impossibilità di escludere incidenze significative a carico delle componenti "*vegetazionale, faunistica ed ecosistemica*", "*rumore*", "*campi elettromagnetici*" e "*ambiente idrico, suolo e sottosuolo*";

RITENUTO, quindi, di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel sopra richiamato Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA datato Marzo 2026, così come riportato nell'Allegato 1, a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO opportuno per completezza istruttoria trasmettere al MASE, unitamente al parere regionale, anche i pareri e i contributi tecnici acquisiti da parte dei Soggetti consultati;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di esprimere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE -, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Dlgs. 152/2006 e dell'art. 63 della L.R. 10/2010, **parere contrario** ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale statale sul progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato "Monte La Fine e Monte Pratolungo" della potenza di 78 MW, sito nelle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, Comune di Castel del Rio (BO) e Firenzuola (FI), con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, proposto dalla società EEA Italy Wind S.r.l. per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa e nel Rapporto Istruttorio del Settore VIA datato Marzo 2026, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

2) di trasmettere al MASE ed al proponente – a cura del Settore VIA – unitamente al presente parere regionale, anche i pareri e i contributi tecnici acquisiti dai Soggetti consultati e richiamati nel citato Rapporto Istruttorio datato Marzo 2026;

3) di comunicare altresì, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

4) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana n. 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
ANDREA RAFANELLI